



## COMUNICATO SEMESTRALE FIDEURAM

Lo scorso giovedì si è svolto l'incontro semestrale ex art. 13 CCNL, richiesto unitariamente dalle oo.ss. Fideuram. La delegazione aziendale era composta dal Dr. F. Severini, Dr. A. Provenzani, Dr. G. Falcone, con la presenza della Dott.ssa A. Mancini di Intesa Sanpaolo.

Ha partecipato all'incontro anche il Condirettore Generale Dr. A. Chioatto, che ha aperto la discussione riepilogando il cammino fin qui percorso dalla Divisione Private e preannunciando per fine ottobre il tanto atteso nuovo Organigramma aziendale. Il leitmotiv del suo intervento è stato che tutto procede bene, cioè a piccoli passi, con elementi di cambiamento ben ponderati e soppesati, quindi senza sbalzi o mosse brusche e "con attenzione alle persone fin nelle cose minimali".

Da parte nostra abbiamo fatto notare che:

- i tempi di uscita del nuovo Organigramma della Divisione si stanno protraendo ben oltre le previsioni. Auspichiamo pertanto che la stesura del nuovo organigramma sia la più funzionale e coerente possibile per un efficiente funzionamento di una realtà come Fideuram;
- di "persone" si vedono soprattutto quelle di prima, ancorché "pensionate" ma ancora assiduamente presenti ed estremamente legate alle questioni aziendali;
- i lavoratori leggono un comunicato stampa dopo l'altro con resoconti compiaciuti degli ottimi risultati, ma rimangono a bocca asciutta rispetto agli avanzamenti di carriera, a volte persino promessi solennemente da capi e capetti. Su questo tema il Dr Severini ha affermato che non è accettabile che si facciano promesse se non si possono mantenere – queste cose vanno sempre condivise prima con la Direzione del Personale. La parola data va sempre mantenuta.

Abbiamo pertanto richiesto al Dr. Severini un approfondimento su tali situazioni, che porti a sbloccare quelle posizioni individuali che da tempo attendono un avanzamento economico o di carriera

Riteniamo inoltre necessaria una maggiore attenzione alle domande di trasferimento (interne/esterne) ancora inevase.

**Per noi il "nuovo paradigma di funzionamento", termine usato dal Dr. Chioatto, sarà tale se alle promesse seguiranno i fatti, in termini di rinnovamento, di clima, di attenzione ai lavoratori e riconoscimento delle loro aspettative, economiche e professionali. Vigileremo in tal senso.**

A seguire l'Azienda ha fornito l'informativa prevista dal Protocollo Relazioni Sindacali di Gruppo, aggiornata al 30/06/2015, sulla quale abbiamo chiesto più dati e maggiori dettagli, come avviene per le informative rese dalla Capogruppo.

Abbiamo inoltre sollecitato iniziative concrete per dare visibilità e gestire trasparentemente le opportunità di sviluppo professionale nel perimetro della Divisione, in particolare la possibilità per dipendenti Fideuram di accedere al percorso per diventare assistenti e poi gestori della clientela private, nell'ambito di ISPB.

Abbiamo quindi richiesto aggiornamenti sulla sperimentazione del Lavoro Flessibile, chiedendo di conoscere quali saranno le conclusioni di Intesa su tale sperimentazione alla fine dell'anno in corso e soprattutto di attivarsi per l'inclusione di altre strutture aziendali Fideuram all'eventuale avvio a regime di tale modalità lavorativa.

Abbiamo infine chiesto di creare su Milano una sala ristoro, dato che gli spazi attuali sono inadeguati, e su Roma di introdurre agevolazioni di abbonamento ai mezzi pubblici, come già avviene in altre città.

Il Dr. Severini, nuovo Direttore Risorse dopo il "pensionamento" del Dr. Sappa, non si è sottratto al confronto su nessun tema, e questo è un buon segnale ma attendiamo di vedere se le risposte effettive da parte aziendale saranno concrete e costruttive. Tutti i temi da noi posti chiamano l'Azienda ad interrogarsi, e ad agire, per fare meglio del passato.

Successivamente il Dr M.Brigo ha fornito alcune informazioni sulla Rete Bancaria Fideuram, in particolare le attività legate la progetto-contenitore del "CashLess".

Per quanto riguarda le Filiali abbiamo rappresentato una serie di temi e problematiche: la necessità di approfondimenti formativi sull'attività fidi, di risposte rapide alle anomalie relative all'operatività di sportello già segnalate dai colleghi e di avere risposte positive alle richieste di avvicinamento ancora inevase.

A fronte della chiusura pomeridiana di alcuni Sportelli (attualmente una trentina) l'azienda ci ha comunicato che, in applicazione del CCNL, non riconosce più l'indennità di 6° ora. A livello generale contestiamo questo modus operandi, in quanto l'attuazione dei modelli operativi va verificata e le ricadute di **nuove iniziative aziendali devono essere discusse preventivamente**. In buona sostanza occorre riprendere gli incontri periodici dedicati alla rete bancaria Fideuram.

Abbiamo inoltre ribadito la situazione particolarmente problematica dell'Area Sud in cui si sono avvicendati in tre anni tre direttori, sono aumentate le trasferte fuori regione per gli operatori mobili, il personale viene gestito sempre con lo stesso "stile" dal Vicario, provocando spesso discussioni e stress nei colleghi. Questa Area è stata maggiormente coinvolta nel processo di riqualificazione delle attività lavorative con un'elevata percentuale di sportelli già chiusi al pomeriggio e risorse dedite ad attività a maggior valore aggiunto. Tale sforzo è stato possibile grazie all'enorme impegno profuso da tutti i soggetti coinvolti che si sono resi praticamente immediatamente operativi nei nuovi compiti

assegnati con attività formativa svolta esclusivamente in casa, in gran parte on the job. Si auspica che l'azienda sappia opportunamente valorizzare tale impegno.

Abbiamo quindi ribadito la necessità di maggiori informazioni e più frequenti aggiornamenti riguardo le evoluzioni in atto tempo per tempo su modello di servizio, organici, andamento operativo, formazione e articolazione territoriale, nonché – come ribadito da tempo - di maggior organico in particolare dove si decentrano attività (finendo per specializzare sui vari tipi di lavorazione i già pochi lavoratori presenti su piazza) e dove l'estensione geografica dell'area lo richiede.

Anche su tali tematiche la delegazione aziendale non si è sottratta alla discussione ed al confronto, rimandando comunque le risposte ad un successivo incontro da tenersi a breve.

L'incontro si è chiuso con due appuntamenti: un incontro aziendale a stretto giro per le risposte aziendali alle richieste fatte dalle oo.ss. sui temi specifici della semestrale, un incontro di Divisione sul tema delle linee di sviluppo industriale (come previsto dagli accordi).

29 settembre 2015

**FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA**

**FIDEURAM S.p.A.**